Unione Europea

REPUBBLICAITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio di Siracusa

Via Brenta75—96100Siracusa
geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 COMMA 1 DEL DLGS 36/2023 PER IL SEGUENTE INTERVENTO

Intervento di ripristino del regolare deflusso aste idrauliche che intersecano la via Petrara, a monte e a valle (torrenti Passamare, Caribelli, Cava L'unica, Tangi) e protezione argini– **CUP: G68H22001280002 Codice Caronte SI_1_36885. Importo complessivo dell'intervento € 360.000,00 –** di cui € 274.084,80 per lavori (compresi oneri speciali di sicurezza per € 21.743,70 e costi della manodopera per € 101.818,97) ed € 85.915,20 per somme a disposizione dell'amministrazione.

DETERMINA N. 239/2025 DEL 29/04/2025 DELL'INGEGNERE CAPO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali ";
VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3 in base al quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato Decreto Legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.. secondo quanto previsto dallo stesso articolo11;
VISTO l'art. 2 della L.R. n. 32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n.23/6/2011, n. 118 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'art.11, comma1, della L.R.13/1/2015, n.3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art.11,commi 7,8 e 13, della medesima L.R. n.32/2015";
VISTO il Decreto Legislativo n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
VISTA la Legge 9 gennaio 2025, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2025-2027;

VISTA la Legge 9 gennaio 2025, n. 2 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025 - 2027";
VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19 e ss.mm.ii.recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione;
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011 n.12 che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ,il Dipartimento Regionale Tecnico;
VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. n. 25 dell'1giugno 2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
VISTO il decreto D.P. Reg. n. 448 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all'Ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
VISTO il decreto presidenziale n.667/FP/Serv.1 del 07 marzo 2024 con il quale, in esecuzione della Deliberazione n. 69 del 01 marzo 2024 della Giunta regionale di Governo, l'ing. Duilio Alongi è trattenuto in servizio fino al 31 dicembre 2026 e viene prolungato allo stesso l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
VISTO il D.D.G. del D.R.T. n. 825/2022 del 16/06/2022 con il quale al dirigente Ing. Maurizio Vaccaro viene conferito l'incarico a dirigente preposto alla struttura Ufficio Regionale del Genio Civile, Servizio di Siracusa, con decorrenza 16/06/2022;
VISTA la Deliberazione n. 244 del 15/06/2023 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato l'elenco degli interventi a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana, Asse 2 " Sostenere l'attuazione del green deal europeo", di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 594 del 16/12/2022 e n. 616 del 29/12/2022. Procedura scritta n. 6 del 19/01/2023. Riprogrammazione delle risorse degli Assi 1 e 2 del POC Sicilia 2014/2020;
VISTO il provvedimento del Dirigente Generale del DRT prot. 140550 del 25/10/2023, con il quale, al fine di dare attuazione alla sopra indicata Deliberazione n. 244/2023, sono stati individuati gli interventi di competenza dell'Ufficio del Genio Civile, tra cui quello in epigrafe, per l'importo complessivo di € 360.000,00;
VISTA la Circolare n. 19 emessa con prot. 33838 del 11/7/2016 dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
VISTA la Circolare n. 3 del 16/2/2017 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
VISTA la direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico n. 68362 del 15/05/2023, riguardante "Nomina RUP, Ufficio di progettazione e Direzione dei lavori interni al DRT";
VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) e i relativi allegati;
VISTA la L.R. 12/2011, come modificata con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie" e ss.mm.ii.;
VISTA la nota dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Siracusa, prot. 103111 del 21/08/2024, con la quale, vengono designati, il F.D. geom. Salvatore Anzalone Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in epigrafe, Progettista e DL Geom. Raffaele Avallone, funzionario direttivo e il sig. Massimo Allanni collaboratore del RUP;
VISTO il D.D.G. n. 1370 del 10/09/2024 a firma del Dirigente Generale del D.R.T con il quale il F.D. geom. Salvatore Anzalone è stato nominato Rup, il F.D. geom. Raffaele Avallone Progettista e Direttore dei Lavori e il Sig. Massimo Allanni Collaboratore del RUP e del DL dell'intervento in epigrafe;
VISTA la nota prot. n. 0135620 del 10/09/2024 dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, con la quale viene trasmesso il progetto dell'intervento con allegata verifica e validazione da parte del RUP, redatto ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Art. 41 e del relativo allegato I.7, articolo 3), che prevede un costo complessivo dell'intervento di euro 360.000,00 come da prospetto che segue:

Lavori in appalto al netto O.S. e manodopera	€ 150.522,13
Oneri di Sicurezza	€ 21.743,70
Costo Manodopera	€ 101.818,97
Sommano i lavori	**€ 274.084,80**
Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 85.915,20
Costo complessivo dell'opera	**€ 360.000,00**

VISTO il D.D. n. 2275/2021 del 23/12/2021 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – ha istituito il capitolo 8031 di pertinenza di questo Dipartimento Regionale Tecnico "Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico" – Codice finanziario E.4.02.01.01.001;
VISTO il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 il quale dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a "rendicontazione" da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;
VISTA la nota prot. n. 0139042 del 14/11/2024 a firma del RUP e dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, con la quale viene comunicato il cronoprogramma aggiornato che prevede che l'intera spesa verrà sostenuta nel corso dell'anno 2025;
VISTO il D.D.G. DRT n. 2223 del 04/12/2024, con il quale per la realizzazione, da parte del Ufficio del Genio Civile - Servizio Provinciale di Siracusa, dell'intervento denominato "Intervento di ripristino del regolare deflusso aste idrauliche che intersecano la via Petrara, a monte e a valle (torrenti Passamare, Caribelli, Cava L'unica, Tangi) e protezione argini. Importo dell'intervento € 360.000,00 – CUP: G68H22001280002 Codice Caronte SI_1_36885, sul capitolo di entrata 8031 "Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico – messa in sicurezza - cod. fin. E.4.02.01.01.001, è accertata la somma complessiva di € 360.000,00 con imputazione dell''intero importo di € 360.000,00 per l'E.F. 2025 come da cronoprogramma che segue:

Capitolo 8031			
Intervento di ripristino del regolare deflusso aste idrauliche che intersecano la via Petrara, a monte e a valle (torrenti Passamare, Caribelli, Cava L'unica, Tangi) e protezione argini. Importo di € 360.000,00 – CUP: G68H22001280002 Codice Caronte SI_1_36885	2024	2025	Entrata totale
	€ 0,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00

VISTA la nota prot. n. 12181 del 29/0l/2025 e il prospetto alla stessa allegato, con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico, a seguito variazioni accertamenti di entrata dall'anno 2024 al 2025, chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo 684176 di euro 2.918.224,56 per l'esercizio finanziario 2025, le cui somme sono state accertate in entrata sul capitolo 8031, per una serie di interventi tra i quali quello in epigrafe;
VISTO il D.D. n. 232 del 25/02/2025 del Ragioniere Generale della Regione, con il quale, facendo riferimento alla sopra citata nota del DRT prot. n. 12181 del 29/01/2025, sono state iscritte in entrata al capitolo 8031 "assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico – messa in sicurezza degli alvei fluviali", e nella spesa al capitolo 684176 "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico – messa in sicurezza degli alvei fluviali" anche le ulteriori somme relative all'intervento in epigrafe, accertate con il sopracitato DDG DRT n. 2096 del 26/11/2024, introducendo le relative variazioni nello stato di previsione delle entrate e della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana come da crono programma su indicato;
CONSIDERATO che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a "rendicontazione" da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

CONSIDERATO che secondo il cronoprogramma l'intera spesa verrà sostenuta per euro 360.000,00 nel 2025;

VISTA la nota GCSR prot. 9378 del 23/01/2025 con la quale l'Ingegnere Capo del GCSR chiede al Dirigente Generale del DRT l'autorizzazione all'inizio della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori del progetto in epigrafe;
VISTA l'autorizzazione prot. 10870 del 27/01/2025 rilasciata dal Dirigente Generale di questo Dipartimento, ad avviare e concludere la procedura di affidamento, provvedendo all'aggiudicazione dopo l'esame della proposta di aggiudicazione operata dal seggio di gara e la verifica dei requisiti;
VISTO l'articolo 4, comma 4 del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, il quale dispone che nelle "transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2 (*30 gg*), quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla *natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.* In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto".
VISTA la nota 16895 del 06/02/2025 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento precisa che per la natura "particolare del contratto" o "talune sue caratteristiche" la norma non individua casistiche predeterminate, intendendo, quindi, quei rapporti contrattuali che non si esauriscano - ad esempio - dietro la mera consegna di un bene, ricevimento delle merci o prestazione dei servizi, ma il caso può riguardare, ad esempio, gli stati d'avanzamento lavoro da liquidare a ditta appaltatrice nell'ambito di intervento per i quali è richiesta una preventiva verifica delle condizioni contrattuali, che consentirebbe l'estensione del termine da 30 a 60 giorni al fine di poter accertare il rispetto delle condizioni contrattuali.
RITENUTO che la fattispecie esemplificativa contenuta nella superiore nota del DG DRT 16895/2025, è simile, e pertanto applicabile, all'appalto dei lavori in epigrafe con la conseguenza che, anche ai fini della migliore pianificazione della complessiva attività imprenditoriale dell'appaltatore, appare opportuno fissare già negli atti di gara in 60 gg dal ricevimento delle fatture il tempo entro cui le stesse devono essere pagate;
RITENUTO che la predisposizione degli atti di gara prevista tra le attività di cui all'art. 45 comma del dlgs 36/2023 (codice dei contratti pubblici), come specificate all'allegato I.10 dello stesso codice, possa essere svolta dal dipendente Massimo Allanni già a tal fine designato con DDG DRT 1370 del 10/09/2024;
CONSIDERATO che il progetto è stato verificato e validato dal RUP ai sensi della l.r. 12/2011 e ss.mm.ii e del dlgs 36/2023;
RICHIAMATI la l.r. 12/2011 e ss.mm.ii. e il dlgs 36/2023 e in particolare l'articolo 50 comma 1 lettera c) del codice dei contratti relativo agli affidamenti dei lavori e l'art. 17 che al comma 1 specifica che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte~~;~~
RICHIAMATO il D.P. 13/2012 per quanto applicabile;
VISTE la l.r. 7/2019 e la legge 241/90;
VISTA la legge 55/2019 e in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede che i soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo.
VISTO il d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. tra le quali quelle di cui al d.lgs. 209/2024;
CONSIDERATO che l'importo dei lavori da affidare per la realizzazione dell'intervento in epigrafe, è superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro e pertanto, rientrando nel limite di cui all'art. 50 comma 1 lettera c) del dlgs 36/2023 e ss.mm. e ii., si procederà all'affidamento del contratto di lavori tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati tramite il vigente elenco di cui all'Albo Regionale degli Operatori Economici di cui ai commi 1 e 2 (per i SIA) dell'art. 12 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 12/2023, in possesso dei relativi requisiti di qualificazione;
CONSIDERATO altresì che l'affidamento dovrà rispettare il principio di rotazione di cui all'art. 49 del codice dei contratti pubblici, ed è pertanto vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nella stessa categoria di opere (OG 8);
PRESO ATTO che non vi sono conflitti d'interesse concreto e potenziale;
Per quanto sopra premesso, visto e considerato, ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del dlgs 36/2023, decidere di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e il criterio di selezione dell'operatore economico e dell'offerta,

DETERMINA

1. di decidere di contrarre e pertanto avviare le procedure di affidamento dei lavori dell'intervento in epigrafe ricorrendo alla procedura negoziata, senza bando di cui all'art. 50 comma 1, lettera c) del D. lgsl 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati tramite l'elenco di cui al vigente Albo degli Operatori Economici per la Regione Siciliana;
2. di dare evidenza dell'avvio della consultazione ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del codice, mediante la pubblicazione pubblicare sul sito di questa Amministrazione dell'avviso ai sensi dell'art. 50 comma 2 bis del dlgs 36/2023;
3. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso; ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D. Lgs 36/2023, la stazione appaltante, procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata con il metodo "A" di cui all'allegato II.2 del Codice dei Contratti. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque. Tutti i ribassi pari o superiori alla soglia di anomalia sono automaticamente esclusi.
4. di specificare che l'elemento essenziale del contratto, da stipulare a misura, è l'esecuzione di lavorazioni ricadenti nella categoria OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) classifica II per complessivi euro € 274.084,80 rinviando agli elaborati progettuali per maggiori dettagli;
5. il prezzario generale di riferimento, fermo restando che l'elenco prezzi di contratto è quello progettuale, è il Prezzario unico regionale, adottato con Decreto dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità n. 2/Gab del 17 gennaio 2024 e redatto ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii. la cui validità è stata aggiornata al 31 dicembre 2025 con D.A. 1/Gab del 14 gennaio 2024;
6. doversi applicare il meccanismo di revisione prezzi secondo quanto previsto dall'art. 60 del dlgs 36/2023 e ssmmii (tra le quali quelle del dlgs 209/2024 nelle parti già applicabili);
7. doversi prevedere già nella lettera di invito bando che *"In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24" come previsto dall'art 35 comma 5 bis* (introdotto dal recente dlgs 209/2024 – cd decreto correttivo);
8. di precisare che gli operatori economici da invitare saranno selezionati tra quelli in possesso della categoria e classifica richiesta e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ex art. 49 del dlgs 36/2023;
9. di precisare ed evidenziare altresì che qualora per qualsiasi motivo l'intervento non dovesse essere finanziato non si procederà all'aggiudicazione o, qualora già aggiudicato, non si procederà al contratto, o qualora già sottoscritto il contratto (e in tal caso la presente avvertenza sarà inserita come clausola contrattuale), non si procederà all'avvio dei lavori o, qualora i lavori fossero già iniziati, si procederà esclusivamente alla liquidazione di quanto già realizzato;
10. di non dover richiedere, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del dlgs 36/2023, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del codice in quanto non ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
11. nel caso di stipula del contratto, lo stesso ex art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023, sarà in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere (o unica lettera già firmata dalla S.A. e poi restituita dall'O.E. per accettazione), anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014,con sottoscrizione con firma digitale delle parti;
12. l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori dell'intervento in epigrafe;
13. Il Contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, in conformità all'art. 11 commi 1 e 2 del Codice (come modificato dal recente dlgs 209/2024): Imprese edili e affini (tenuto conto anche di quanto previsto dall'allegato X al dlgs n. 81/2008); si specifica che per

l'eventuale subappaltatore di applicare, oltre ai CCNL del contraente principale, anche altri CCNL, a condizione che offrano le stesse tutele ai dipendenti previsti dal CCNL applicato dall'appaltatore (vedasi per maggiore dettaglio l'art. 119 commi 2 bis e 12 come rispettivamente introdotto e modificato dal recente dlgs 209/2024).

14. l'intervento è incluso nell'elenco a valere sulle risorse POC 2014/2020, Asse 3, allegato alla nota prot. n. 7632 del 29 luglio 2022 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e della Mobilità, costituente allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 04 agosto 2022,
15. la procedura di affidamento viene avviata ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 55/2019 e pertanto nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo.
16. la liquidazione avverrà su presentazione di regolare fattura, che dovrà essere emessa elettronicamente attraverso il sistema di interscambio dopo l'accertata regolare esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e si specifica che nella fattura occorrerà indicare obbligatoriamente anche CIG, CUP e codice Caronte, pena il rifiuto della stessa;
17. il termine di pagamento sarà previsto nei documenti di gara entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
18. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
19. Se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, andrà riconosciuto un premio di accelerazione calcolato come previsto all'art. 126 comma 2 del dlgs 36/2023 come recentemente modificato dal dlgs 209/2024;
20. Le eventuali modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera saranno comunicate ai soggetti competenti in conformità a quanto disposto dal dlgs 36/2023 e ss.mm.ii. e dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30/01/2025 avente ad oggetto *"Comunicazione all'Anac dei dati informativi sulle modifiche ai contratti e sulle varianti in corso d'opera"*.
21. il dipendente Massimo Allanni è incaricato della predisposizione degli atti di gara, ferme restando le competenze e le attribuzioni del RUP;
22. eventuali informazioni potranno essere richieste al RUP, geom. Salvatore Anzalone, tel n. 0931/469916, mail: sanzalone@regione.sicilia.it ;

La presente Determina, sarà pubblicata sul sito istituzionale internet di questa Amministrazione per darne evidenza pubblica, anche ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 5/2011 e dell'art. 32 della legge 69/2009.

L'Ingegnere Capo
Maurizio Vaccaro

Firmato digitalmente
da MAURIZIO VACCARO